

AVVISO PUBBLICO DI AVVIO DI PROCEDIMENTO
Per il rilascio di Autorizzazione Integrata Ambientale,
ai sensi dell'art. 5, comma 7 del decreto legislativo 18 febbraio 2005, n.59.

Il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, su istanza della società Solvay Chimica Italia S.p.A. ha avviato in data 20/11/2007 il procedimento amministrativo per il rilascio, ai sensi del decreto legislativo 18 febbraio 2005, n.59, di Autorizzazione Integrata Ambientale per l'esercizio da parte del gestore, Società Solvay Chimica Italia S.p.A. in persona del legale rappresentante pro-tempore, degli impianti integrati:

- Unità Produttiva (U.P.) Elettrolisi,
- Unità Produttiva (U.P.) Clorometani,
- Unità Produttiva (U.P.) Percossidati.

ubicati all'interno dello stabilimento della stessa Società Solvay Chimica Italia S.p.A., localizzato nel comune di Rosignano Marittimo in via Piave, n. 6, frazione Rosignano Solvay. Si forniscono qui di seguito alcune sintetiche informazioni su tipo impianto, breve descrizione attività e capacità produttiva.

All'interno dell'Unità Produttiva Elettrolisi si realizza la produzione di cloro, idrogeno; soda caustica (idrossido di sodio), ipoclorito di sodio ed acido cloridrico. Il processo principale è l'elettrolisi della soluzione acquosa di cloruro di sodio (salamola) in celle elettrolitiche a membrana. Oltre all'energia elettrica, vengono utilizzate le seguenti principali materie prime: soluzione acquosa di cloruro di sodio (salamola), acido cloridrico, acido solforico, acqua ossigenata ed ipocloruro di sodio. I prodotti finiti principali dell'impianto sono: cloro, idrogeno; idrossido di sodio (soda caustica), ipoclorito di sodio ed acido cloridrico. Le produzioni annuali sono, rispettivamente, di 89 kt/anno di cloro destinato alla liquefazione, di 70 kt/anno di ipoclorito di sodio al 13,5% (che "fissa" circa 9 kt/anno di cloro), di 51 kt/anno di acido cloridrico (che "fissa" circa 50 kt/anno di cloro) e di 168 kt/anno di soda caustica (idrossido di sodio).

Nell'Unità Produttiva Clorometani, i principali prodotti (cloruro di metilene e cloroformio) vengono ottenuti per sintesi diretta ad alta temperatura di metano e cloro, unitamente al coprodotto rappresentato dall'Acido Cloridrico (che può essere comunque prodotto in una unità di produzione di sintesi utilizzando direttamente idrogeno e cloro). Le principali materie prime sono rappresentate pertanto dal metano, proveniente dalla rete SNAM, dal cloro e dall'idrogeno provenienti dal processo di elettrolisi a cui l'impianto è integrato (supra UP Elettrolisi).

La produzione annuale dell'impianto è di circa 20.000 kt/anno di Clorometani e di circa 31.000 kt/anno di Acido Cloridrico. L'unità di produzione Percossidati si compone di due cicli produttivi: il ciclo produttivo dell'Acqua Ossigenata (perossido di idrogeno) e quello del Carbonato di Sodio Percossidato (Percarbonato di Sodio).

L'Acqua Ossigenata viene prodotta con processo continuo detto "all'amiantachinone": si tratta di una sintesi indiretta a partire da idrogeno (proveniente dall'impianto UP Elettrolisi a cui l'impianto UP Percossidati è integrato) e ossigeno dell'aria su supporto organico di amiantachinone. Le principali materie prime utilizzate nel processo sono: amiantachinone, idrogeno, catalizzatore al palladio, Solvesso 150 ed diisobutilcarbinitolo.

La capacità di produzione è pari a 40kt/anno.

Il Percarbonato di sodio viene prodotto mediante reazione diretta a bassa temperatura tra Acqua ossigenata e carbonato di Sodio. Le principali materie prime sono: Carbonato di Sodio, Acqua Ossigenata, silicato di sodio, poliacrilato di sodio, borax.

La capacità produttiva è pari a 57 kt/anno.

Il responsabile del procedimento è il dirigente della divisione VI della Direzione Salvaguardia Ambientale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

I documenti e gli atti sono altresì consultabili presso gli uffici del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare. I documenti e gli atti inerenti il procedimento a disposizione del pubblico sono consultabili in via telematica collegandosi al seguente sito web: www.dsa.minambiente.it/AIA.

I documenti e gli atti sono altresì consultabili presso gli uffici del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare Direzione Generale per la Salvaguardia Ambientale - Divisione VI - sit in Via Cristoforo Colombo 44 presso la segreteria della Divisione.

Eventuali osservazioni sulla Istanza ai sensi dell'articolo 5, comma 8 del D.Lgs. 59/05 potranno essere presentate entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso dei soggetti interessati in forma scritta o con e-mail certificata al seguente indirizzo: Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare - Direzione generale per la salvaguardia ambientale - via Cristoforo Colombo 44, 00147 Roma; e-mail ala@pec.minambiente.it.